



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
*www.villantria.it*  
*con San Giovanni Battista*  
*in Magione e Castelvioto,*  
*San Michele Arcangelo in Agello,*  
*San Feliciano, San Savino*

**08**  
**DICEMBRE**  
**2024**

**2<sup>A</sup> DOMENICA**  
**DI AVVENTO -**  
**IMMACOLATA**  
**- C -**

## **PER NON SCIUPARE LA GRAZIA GIUBILARE - 1**

**L'Anno santo** sarà tale nella misura in cui sapremo prepararlo e viverlo come un **tempo di grazia**. Con questa avvertenza, vi affido alcune proposte perché possano diventare **impegno** da assumere. Con il supporto degli Uffici diocesani, verranno predisposti i sussidi che ne agevolino la realizzazione.

- ⇒ Dopo Natale ogni comunità viva **l'ingresso** nel Giubileo con **un incontro o una celebrazione**, che ne presenti il significato, i contenuti e le principali iniziative.
- ⇒ La **speranza** che rinnova l'esistenza nasce dall'incontro con la **misericordia** del Padre: valorizziamo il **sacramento della riconciliazione**, educiamo a dare un nome ai motivi di ringraziamento, **presenti** nella propria situazione esistenziale (**confessio laudis**), per riconoscere poi con umiltà la responsabilità dei peccati commessi (**confessio vitae**) e accogliere la grazia del perdono,

che libera, consola e rinnova (**confessio fidei**).

- ⇒ Oltre che a chiedere perdono, impariamo a **saperlo donare** per uscire dai vicoli ciechi che bloccano le relazioni e impoveriscono l'esistenza: "Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto – conviene Papa Francesco –; e, tuttavia, il perdono **può permettere** di cambiare il futuro e **di vivere in modo diverso**, senza rancore, livore e vendetta".
- ⇒ Prendiamo le **distanze** da un linguaggio aggressivo e divisivo, spesso veicolato in modo istintivo, superficiale e disinvolto nella comunicazione social. Rivestiamoci di **mitezza**, di **rispetto** dell'altro e della sua storia, della **cordialità** del dialogo senza giudizi preconcepiuti.

*Dalla Lettera Pastorale*  
*"Sentieri di Speranza"*  
*di don Ivan, vescovo*

**TEMPO DI**  
**AVVENTO**

<i>Per non sciupare la grazia giubilare - 1</i> .....	<i>pag 1</i>
<i>Segni di speranza</i> .....	<i>2</i>
<i>Commento al Vangelo</i> .....	<i>3</i>
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i> .....	<i>4</i>

## SEGNi DI SPERANZA

Il primo segno di speranza si traduca **in pace** per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile **prova** che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza.

Cosa manca ancora a questi popoli che già non abbiano subito? Com'è possibile che il loro grido disperato di aiuto non spinga i responsabili delle Nazioni a voler porre fine ai troppi conflitti regionali, consapevoli delle conseguenze che ne possono derivare a livello mondiale? È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «**operatori di pace saranno chiamati figli di Dio**» (Mt 5,9).

... Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di **entusiasmo** da trasmettere. Purtroppo, dobbiamo constatare con tristezza che in tante situazioni tale prospettiva viene a mancare.

La prima conseguenza è la **perdita del desiderio di trasmettere la vita**. Non venga a mancare il **sostegno convinto** delle comunità credenti e dell'intera comunità civile in tutte le sue componenti, perché il desiderio dei giovani di **generare nuovi figli e figlie**, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro ad ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza.

Nell'Anno giubilare saremo chiamati ad essere **segni tangibili** di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio.

Penso ai **detenuti** che, privi della libertà, sperimentano ogni giorno, oltre alla durezza della reclusione, il vuoto affettivo, le restrizioni imposte e, in non pochi casi, la mancanza di rispetto.

Segni di speranza andranno offerti agli **ammalati**, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono.

Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in sé stessi la rappresentano: **i giovani**. Essi, purtroppo, vedono spesso crollare i loro sogni. Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire.

Non potranno mancare segni di speranza nei riguardi dei **migranti**, che abbandonano la loro terra alla ricerca di una vita migliore per sé stessi e per le loro famiglie. Le loro attese non siano vanificate da pregiudizi e chiusure ...

Ai tanti **esuli, profughi e rifugiati**, che le controverse vicende internazionali obbligano a fuggire per evitare guerre, violenze e discriminazioni, siano garantiti la sicurezza e l'accesso al lavoro e all'istruzione, strumenti necessari per il loro inserimento nel nuovo contesto sociale

Segni di speranza meritano gli **anziani**, che spesso sperimentano solitudine e senso di abbandono.

Un pensiero particolare rivolgo **ai nonni e alle nonne**, che rappresentano la trasmissione della fede e della saggezza di vita alle generazioni più giovani.

Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di **poveri**, che spesso mancano del necessario per vivere.

Papa Francesco 09.05.2024

dalla Bolla Indizione Giubileo 2025 - 2ª puntata

L'obiezione di Maria è ben comprensibile: «Come avverrà tutto questo, poiché non conosco uomo?».

Il credente è chiamato a **fidarsi** di Dio, ma anche a considerare la storia con lucidità. Le domande che gli sorgono dentro non rappresentano il dubbio, ma lo **sforzo** di chi vuole mettere in pratica ciò che Dio gli chiede e si misura con le difficoltà che si presentano davanti.

Come può una giovane donna, che è solo promessa sposa, dare alla luce un figlio, senza aver avuto rapporti sessuali?

La domanda è lecita e la risposta non tarda ad arrivare. Anche se non corrisponde a quello che ci attenderemmo. Non è il “come”, infatti, che viene presentato dettagliatamente, ma piuttosto **Colui che agisce** in questo disegno di salvezza.

Entrare nel progetto di Dio significa **fidarsi dello Spirito**, accettare che egli operi dentro questa storia con estrema libertà, assecondare la sua iniziativa anche quando non ci è dato di renderci ragione di ogni cosa.

La grandezza di Maria è tutta qui: nella sua **disponibilità** a tutta prova, nel mettere la sua esistenza completamente nelle mani di Dio, senza se e senza ma. Un Dio – ed è questa la sottolineatura della festa odierna – che **ci precede sempre**. Non siamo noi, infatti, ad amarlo per primi: la nostra è solo una risposta balbettante a un amore che si è riversato su di noi quando ancora eravamo ignari di lui.

Così è stato per Maria, l'Immacolata: **sottratta al potere** del peccato delle origini, di quel male che non abbiamo commesso ma che agisce in questa storia in cui siamo entrati.

## Lo Spirito Santo scenderà su di te...

Questa “grazia” ha una ragione: la passione e risurrezione di Colui che sarebbe diventato il figlio di Maria oltre a essere da sempre il Figlio di Dio.

Così è per ognuno di noi: preceduti come siamo da un amore che ci supera da ogni parte, al quale siamo chiamati ad **abbandonarci**, fiduciosi, certi che questa è la scelta migliore.

### LA PREGHIERA

*Oggi è un giorno di gioia, Gesù, in cui aprire il cuore alla speranza. Quante volte assistiamo alla fragilità di uomini e donne che non resistono alla tentazione, al momento della prova e tengono aperta la porta al sospetto, nei confronti di Dio e dei suoi progetti.*

*Ma oggi è tutto diverso: in Maria il Creatore e la sua creatura si incontrano e si fidano l'uno dell'altra; in Maria non c'è ombra di dubbio perché si mette interamente nelle mani di Dio.*

*Del resto nulla si improvvisa e il Padre non ha lasciato nulla al caso. Ti ha preparato una madre, Gesù, immune da qualsiasi accondiscendenza allo spirito del male, al peccato. Una madre disponibile alla volontà di Dio, pronta ad assumersi il rischio di mettersi per le sue vie, senza pretendere di sapere tutto.*

*Oggi è un giorno di gioia, Gesù, perché ci fai intravedere un grande disegno che si compie, per l'adesione libera e convinta di una giovane donna che non si spaventa per la presenza del male, perché confida in te*

*(testi Roberto Laurita  
tratti da Servizio della Parola)*

## LA FINE DELLA PERIFERIA

Ero un bambino quando nella chiesa parrocchiale venne realizzato un presepio ben poco tradizionale. Al momento dell'inaugurazione, più di qualcuno rimase perplesso. Montagne innevate sostituivano il verde del muschio; il posto dei pastori era preso da moderni alpinisti; alla Grotta, posta nel fondovalle, si giungeva non per sentieri, ma scendendo ripide pareti rocciose.

Chi l'aveva realizzato voleva lasciar intuire che la vera grandezza non sta nell'arrivare a ogni costo sempre più in alto: la nostra umanità fiorisce nell'incontro e quel presepe ricordava che per incontrarsi occorre abbassarsi, scendere le montagne dell'orgoglio e della presunzione, uscire dalle soste sicure dei nostri egoismi...

Betlemme, periferia della storia. Per tutti coloro che si pensano abbandonati o dimenticati, il Natale del Figlio diventa annuncio di speranza: nessun luogo gli è estraneo o lontano. La sua luce avvolge la vita di chi l'accoglie e la rende – come è stato per Giovanni Battista – “lampada che arde e risplende”, perché anche altri possano “ralleggersi alla sua luce”.

don Ivan, Vescovo

**SABATO 07/12/2024:** S. AMBROGIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA  
ore 17:30 - SOCCORSO: *Anna Maria Piccioloni*

**DOMENICA: 08/12/2024 - 2<sup>A</sup> DI AVVENTO**

**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA**

ore 09:30 - VILLA: *Agata Di Stefano, Antonietta, Giuseppe Enrico.*

ore 11:00 - SOCCORSO: *Carlo e Aldina Pignatta.*

**LUNEDÌ 09/12/2024:** S. GIOVANNI DIEGO CUAUHTLATOATZIM, M-R  
ore 18:30 - VILLA: *Ennio, Alda, Gioacchino, Gualtiero e Annetta*

\*\*\*\*\*

**MARTEDÌ 10/12/2024**

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

\*\*\*\*\*

**MERCOLEDÌ 11/12/2024:** S. DAMASO 1°, PAPA M-B  
ore 18:30 - ANTRIA: *Mario e Bruna Torzuoli*

\*\*\*\*\*

**GIOVEDÌ 12/12/2024:** B.V. MARIA DI GUADALUPE M-B  
ore 18:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

\*\*\*\*\*

**VENERDÌ 13/12/2024:** S. LUCIA, VERGINE E MARTIRE M-R  
ore 18:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

**SABATO 14/12/2024**

S. GIOVANNI DELL' CROCE, PRESBITERO E DOTTORE DELLA CHIESA  
ore 17:30 - SOCCORSO: *Orlando Sberna e def. Fam.*

**DOMENICA: 15/12/2024**

**3<sup>A</sup> DI AVVENTO**

**GIORNATA DELLA CARITÀ**

ore 09:30 - SOCCORSO: *Def Fam. Tamagnini e Guido Lumediluna.*

ore 11:00 - VILLA: *Agata Di Stefano e Anna/ Def. Ciucci - Neri.*

**PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211**

**MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060**

**PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -  
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366**

**Email Parroco: [idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it](mailto:idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it)**

**Email parrocchia: [villa.montecolognola@diocesi.perugia.it](mailto:villa.montecolognola@diocesi.perugia.it)**

**Sito web: [www.villantria.it](http://www.villantria.it)**

**Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788**

Recapiti